CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

I soldati al campo

Ogni anno l'Esercito, inquadrato nei suoi magnifici reggimenti, saldo nello spirito e nella disciplina, intraprende la faticosa e pur sostanziale attività addestrativa, fuori delle caserme, per concludere fattivamente il ciclo della sua alta opera di insegnamento militare.

Le folte schiere dei giovani soldati, avviate sapientemente verso quel grado di militarizzazione che dà al singolo individuo un senso nuovo della sua attività e del suo contributo alle inderogabili necessità nazionali, completano nei caldi mesi di luglio e agosto, le rudimentali istruzioni di guarnigione per perfezionarsi completamente in quelle maggiormente importanti della campagna in operazioni a sistema guerresco. Perchè, giustamente, il soldato deve imparare a fare la guerra, com'è nello spirito del proverbiale motto latino: *Si vis pacem para bellum*.

E così, mercè lo spirito di abnegazione che anima capi e gregari, superando la nostalgia della città, l'Esercito nostro lavora alacremente per formare sempre più quella massa compatta che all'occorrenza dovrà mettere in attuazione, di fronte al pericolo, gli insegnamenti della preparazione.

* * *

I reggimenti si snodano ovunque: per montagne altissime, ove pare impossibile possano vivere ed operare degli uomini e costruiscono con alacrità, con sacrificio, talvolta in mezzo ad ogni difficoltà, il loro ambiente guerresco. Sorgono accampamenti caratteristici, infinite reti di fili telefonici e, come alla guerra, si scavan trincee e si combatte, naturalmente attraverso laboriose consultazioni di carte topografiche e supposti di manovra, un immaginario nemico che attenti alla sicurezza della Patria.

Altri reparti, più fortunati, accantonano in pianura ai margini di ridenti paesi ove, nelle parentesi del riposo, trascorrono ore di fraternità con i «borghesi»: autorità e popolo si interessano attivamente per essere utili ai soldati ed è così possibile trasformare ridenti paeselli e piccole borgate, in vere e proprie Caserme. Ogni locale viene messo a disposizione dei Comandi, degli uffici, dei servizi ecc. per dar modo all'ingranaggio militare di poter svolgere la sua attività ai fini di un perfetto addestramento.

Tutte le branche dell'attività militare, dai servizi di commissariato, sanitario e di sussistenza, a quelli eminentemente tattici, sono in movimento. Occorre dare al soldato, anche in siti impraticabili, la possibilità di mangiare, e tutto viene sapientemente studiato, e il soldato ha tutto ciò che gli occorre. Ai lati del congegno guerresco, agiscono, con pari alacrità e sacrificio, i servizi sanitari: le misure igieniche sono in prima linea. I Comandanti si interessano fraternamente perchè alla truppa sottoposta a particolari disagi, non manchi l'assistenza del medico, e questi giovani professionisti vanno in ogni dove a portare il contributo del loro sapere.

Ed i paesi, le borgate, gli agglomeramenti di case, diventano così dei piccoli centri di vita ove si snoda diuturnamente la grande folla grigioverde, ove sull'imbrunire, dopo le faticose manovre del giorno, la truppa invade ogni angolo, giuliva e ciarliera, portando ovunque quel senso di giovinezza che dà alla caratteristica dei paesi un'aria di insolita festività.

* * *

I reggimenti sfilano per i paesi accolti ovunque con quella schietta e sincera esultanza che è nello spirito patriottico del nostro popolo, sempre pronto a far vibrare la sua passione per ogni manifestazione sana.

Ed è veramente interessante e suggestivo l'assistere al transito di queste schiere che portano impressi nel loro insieme i segni di una maschia bellezza.

Ordine, disciplina, compostezza, sono gli elementi base di questa nostra ambita forza militare. Incedono a cadenza, perfetti, ligi al loro dovere, osseguienti al principio d'autorità, devoti alle gerarchie.

Oggi l'Esercito si può dire rinnovato completamente, nello spirito e nelle armi. L'impulso animatore del Duce ha portato anche in questa importantissima branca nazionale il lievito della sua grande energia ricostruttiva.

La nostra compagine militare, che non aveva mai smentita la sua storia e la sua gloria, è oggi ancor più perfetta, fedele, prodiga di energia, più bella e più consona ai tempi nuovi.

L'Esercito si è rinnovato nello spirito, ma anche, e potentemente, nelle armi.

Rinnovazione completa e compiessa: reggimenti più agili, più maneabili, che possono venire impiegati con celerità impressionante, in ogni zona anche nella più aspra.

Ho visto alcuni reggimenti attraversare paesi della Toscana, diretti in località di manovra. Fra questi, un reggimento di artiglieria pesante campale ha maggiormente attratta la mia attenzione: una imponente colonna di macchine si dirige verso la montagna in un assordante rombare di motori. Sfilano i cannoni e gli obici con quella loro positura sorniona di mastini in agguato. La folla guarda attonita ed incuriosita questo spettacolo di forza. Pensa che domani all'alba quei potenti mostri d'acciaio faranno sentire la loro voce sinistra fra le gole dei monti, così come molti anni fa le fecero sentire vittoriosa ed invitta sulle insanguinate colline del Carso e delle Dolomiti.

Sono gli stessi: gli intrepidi veterani della guerra e della Vittoria. Non si spezzano nè si flettono. Rimangono tenacemente in piedi, per dominare, anche di fronte alla tragedia. Sono come le volontà degli italiani che li animano della loro fede e del loro coraggio.

E l'Esercito dell'Italia vittoriosa, che circonfuso di una storia di grandi ardimenti e di grandi eroismi, sa assolvere degnamente il suo compito con sacrificio, con abnegazione e con entusiasmo.

Fanteria, bersaglieri, alpini, artiglierie di ogni specie, hanno reso più agile e più robusta la loro attrezzatura guerresca.

Mi ritorna ancora alla visione l'imponente inquadratura dell'Esercito nella piana di Gubbio dell'anno 1932. Vedo ancora, come allora, sfilare davanti a S. M. e al Duce le belle divisioni compatte e disciplinate che, dopo 10 giorni di faticose esercitazioni sulle aspre colline dell'Umbria, si presentavano alla parata in una cornice bellissima, come se uscissero all'ora da una Caserma.

Invece erano affluite nella notte nella zona di radunata provenienti da attendamenti lontani. Superbe schiere di uomini in armi in rassegna! Meravigliosa compagine la cui solidità è mantenuta in ogni dove, anche a costo dei più grandi sacrifici! È questo l'Italiano nuovo. Il cittadino che ad ogni richiamo del sentimento, sa abbandonare tutti gli agi per compiere il suo dovere.

* * *

Ed anche in questi giorni, assistendo, magari inosservati, alle esercitazioni dei nostri soldati, riportiamo la stessa impressione e ci sentiamo un po' presi da questo avvenimento che ci fa ritornare giovani, che ci fa ripensare con accorata nostalgia ai primi tempi della nostra vita militare.

Poi tutta questa forza viva, questo popolo che ha saputo assolvere con onore il suo dovere di soldato, ritornerà alle fatiche della vita civile per inquadrarsi in altre milizie e per servire, sempre fedelmente, la Patria ed il Re.

Emmepi

Per la III Settimana Pratese

Una circolare della Presidenza del Comitato alle Ditte pratesi

Siamo ormai agli ultimi tocchi del programma delle manifestazioni della «3.o Settimana Pratese» dall'inizio della quale manca meno di un mese di tempo. Il lavoro di organizzazione procede col massimo fervore e sappiamo che sono in vista avvenimenti di eccezionale importanza e di interesse nazionale finora non compresi nel programma stesso che pure era già di per sè stesso oltremodo attraente.

Intanto allo scopo di assicurare al Comitato generale organizzatore il necessario finanziamento per fronteggiare le considerevoli spese di organizzazione ecc. l'on. Podestà, cav. uff. dott. Diego Sanesi, nella sua qualità di Presidente del ricordato Comitato ha diramato a tutte le Ditte del pratese la seguente circolare:

«Con decreto di S. E. il Capo del Governo sono state anche per quest'anno autorizzate le manifestazioni della «3.a Settimana Pratese» che si svolgerà dall'8 al 14 settembre p. v. ed in tale occasione è stata concessa la riduzione ferroviaria del 50 per cento.

Scopo principale di tali manifestazioni, che devono sempre più perfezionarsi ed assumere di anno in anno maggiore importanza e grandiosità, è quello di far conoscere la effettiva importanza industriale e commerciale di Prato e per dar modo anche alla numerosa e benemerita categoria dei commercianti ed esercenti di risentire quei vantaggi economici indispensabili per affrontare con più serenità l'attuale momento.

Il Comitato generale della «3.a Settimana Pratese» deve però affrontare spese non lievi per le quali è necessario il concorso finanziario di tutti gli Enti e ditte pratesi.

Pertanto rivolgo caldo appello a codesta Ditta affinchè voglia versare a favore di questo Comitato un contributo nella misura che riterrà più equa ed opportuna.

Saluti Fascisti.

Il Podestà, Presidente del Comitato: Diego Sanesi».

Per l'ammissione alle prime classi

del R. Liceo-Ginnasio Cicognini

I candidati che desiderano iscriversi per la prima volta agli esami di ammissione o idoneità alle varie classi di questo R. Liceo-Ginnasio devono presentare, non più tardi del 5 settembre, la domanda corredata dai documenti di rito.

Il padre o chi ne fa le voci dovrà indicare il motivo per cui il candidato non si è presentato agli esami nella prima sessione e dichiarare sotto la sua responsabilità che il candidato non ha preso parte, nella sessione estiva, agli esami in nessuna scuola del Regno

Comunicato dell'Assoc. Cacciatori

Il fiduciario dell'Associazione Cacciatori, comunica:

Poichè sono a conoscenza che molti cacciatori hanno male interpetrato il decreto Ministeriale concernente l'apertura di Caccia del 3.o Compartimento (Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza) fissando l'apertura nella zona seconda, al 13 agosto, e nella zona quarta il 27 agosto, porto a conoscenza degl'interessati che l'Appennino tosco-emiliano, nella provincia di Bologna fa parte della 4.a zona, ove giusto l'esercizio della caccia ha inizio il 24 corr. Consiglio a tutti i cacciatori di provvedersi della carta faunistica richiedendola alla Sezione dell'Associazione Provinciale Cacciatori di Prato, alla Cartoleria Santini, o presso il sottoscritto, la qual carta fissa con esattezza i confini delle diverse zone, tanto da eliminare ogni dubbio, o involontario errore.

Il Fiduciario della C. P. V.: Carlo Bruzzi.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: Persiste il regime depressionario sulla Europa settentrionale con massimo sull'alta Russia: una nuova depressione appare sulla Islanda. Pressione relativamente elevata sul rimanente dell'Europa con massimo sulla Francia.

Probabilità: Ancora annuvolamenti a carattere temporalesco nelle ore pomeridiane sulla Val Padana e lungo il versante Adriatico. Cielo vario in Sardegna e sull'alto bacino, prevalentemente sereno altrove. Predominio di venti deboli moderati maestrali. Temperatura: pressochè stazionaria. Mare: calmo o poco mosso.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Stato Civile di Prato

del 9 Agosto 1933

Nati 2
Morti 4

Bollettino del Torneo "Primi calci"

Comunicato n. 6 - Adunanza del giorno 8 agosto 1933-XI

Omologazione partite: Veduti i rapporti arbitrali relative alle partite svoltesi domenica 6 agosto, si omologano le partite medesime come segue:

G. S. «M. Meucci»-U. S. «Forti e Liberi» 1 a 2; G. S. «M. Gelada»-G. S. «G. Meazza» 3 a 1.

Punizioni: Per giuoco scorretto, viene inflitta l'ammonizione ai seguenti giuocatori:

Chiti Fallero e Ponzecchi Silvano (U. S. «Forti e Liberi»).

Partite di domenica 13 agosto: ore 16.45, G. S. «G. Meazza»-U.S. «Forti e Liberi»; ore 18, G. S. «M. Meucci»-G. S. «M. Gelada».

Terminando con domenica 13 corrente le partite relative ai gironi eliminatori, si comunica che la domenica successiva 20 agosto verrà effettuata la partita finalissima fra le due prime squadre classificate, per l'aggiudicazione della Targa «Nuovo Giornale».

In altro comunicato verrà indicata la data della cerimonia della premiazione delle squadre partecipanti al Torneo, nonchè la specificazione dei Premi assegnati a ciascuna squadra.

Il Bollettino della F. I. G. C.

Adunanza del giorno 8 agosto 1933-XI

Presenti: Badiani, Giarré, Ferroni.

Omologazioni partite. — Sciogliendo le riserve di cui ai precedenti comunicati, si omologano le sottoindicate partite come segue:

Gare del giorno 9 luglio u. s.: Campigiana-Juventus 2 a 1.

Gare del 16 luglio u. s.: F. G. «La Briglia»-Juventus 3 a 4; Alba-F. G. «Narnali» 1 a 3.

Gare del 23 luglio u. s.: F. G. «Narnali»-F. G. «La Briglia» 1 a 2; Campigiana-Alba 2 a 0.

Gare del 30 luglio u. s.: F. G. «La Briglia»-Alba 5 a 1.

Partite in sospeso. — Resta in sospeso la partita F. G. «Narnali»-Campigiana, disputatasi il 6 agosto u. s., in attesa di precisare la posizione di alcuni giuocatori.

Punizioni. — Si ammoniscono i seguenti giuocatori:

Bisori Brono, Ciofi Silvano (U. S. Campigiana); Ramalli Francesco (F. G. «Narnali»).

Provvedimenti disciplinari. — Visto il Comunicato in data 1.o agosto u. s. del Direttorio Regionale Toscano ed i provvedimenti disciplinari presi a carico della Società «Juventus» di Tavola, si considera la medesima eliminata dal Torneo «Coppa Alda» e di conseguenza tutte le partite da detta Società disputate debbono ritenersi come non avvenute.

Partite del 13 agosto. — Campi Bisenzio, ore 17: Campigiana-F. G. «La Briglia».

La disgrazia di una bambina

Alle ore 12,30 di ieri la bambina Bettassi Valeriana di Roberto di anni 6 da Galciana, mentre trovavasi nella propria abitazione cadeva accidentalmente per terra producendosi una ferita alla fronte.

Chiamata prontamente la Società Dop. «Croce Rossa», questa giungeva immediatamente sul posto provvedendo al trasporto della piccola Bettazzi al nostro Ospedale; ivi veniva amorevolmente curata dal medico di turno dott. Della Bella il quale le riscontrava una ferita lacero-contusa alla regione frontale e la giudicava guaribile in 8 giorni s. c.

Una donna che cade dal letto

Ieri circa le ore 15.30 si presentava al nostro Ospedale certa Galardini Ida di Giovacchino di anni 66 da Prato, domiciliata in Via Frascati, la quale mentre trovavasi in letto ruzzolava dal medesimo, andando a finire per terra.

La Galardini veniva ricevuta dal sanitario di turno dott. Massei il quale dopo averla curata, rilasciava il seguente referto: Contusione alla regione tracanterica destra, guaribile in giorni 8 s. c.

Bambino che si ferisce

Il bimbo Lombardi Mario di Domenico di anni 4, da Narnali, mentre trovavasi nella via con altri bimbi si feriva accidentalmente al piede sinistro per la caduta di un sasso.

Accompagnato al Pronto Soccorso del nostro ospedale, veniva amorevolmente curato dal Sanitario di turno dott. Magni il quale rilasciava il seguente referto: Ferita lacero-contusa da schiacciamento all'alluce piede sinistro, guaribile in giorni 15 s. c.

Una serie di ragazzi sfortunati

In questi giorni di caldura soffocante, il greto del fiume Bisenzio è assai frequentato da sciami di ragazzi che sono tutti felici di poter diguazzare nella poca acqua che vi corre.

Nella giornata di ieri alcuni di tali ragazzi nel camminare scalzi nel filo dell'acqua, ebbero la sfortuna di porre i piedi su dei frammenti di vetro che gli produssero ferite per le quali dovettero recarsi al pronto soccorso dello Spedale per farsi curare

Il primo di essi, certo Mannucci Dante, di Giovanni, di anni 11, da Coiano, si recò alle ore 14 e presentava una ferita lacera alla faccia plantare del piede sinistro. Il sanitario di turno, dott. Della Bella, lo giudicava guaribile in giorni 7 s. c.

Alle ore 15.30 si presentavano Petracchi Piero, di Mariano, di anni 16, abitante in Via S. Giorgio e Marchini Vladimiro, di Gino, di anni 8, residente in Via Settesoldi. Il primo era ferito al terzo dito del piede destro e dal medico di guardia, dott. Mazzei, veniva giudicato guaribile in 7 giorni s. c.; il secondo presentava una ferita lacera alla regione plantare del piede destro ed era giudicato guaribile in giorni 7 salvo complicazioni.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

in partenza e in arrivo a Prato

Partenze da PRATO per:

Firenze 7.20, 8.05, 14.40, 16.05 — Cutigliano, Abetone, Pievepelago 7.20 (1), 7.55, 16.15 — Prunetta 16.15.

Arrivi a PRATO da:

Firenze 7.55, 12,20, 16,15, 18.20 — Cutigliano, Abetone, Pievepelago 8.05, 16.05, 19.35 (1).

(1) G. T. dal 15 luglio al 20 settembre.

Cade nel saltare una fossa

e si ferisce con un vetro

Ieri mattina alle ore 12, certo Toccafondi Loreno, di Aleandro, di anni 20, dimorante a Casale, di professione colono, mentre si trovava a lavorare nei campi, volendo attraversare una fossa spiccava un salto, ma avendo male calcolata la distanza cadeva e la disgrazia volle che andasse a battere il gomito destro su un rottame di vetro che gli produceva una ferita lacera.

Al Pronto Soccorso del nostro Spedale, ove il Toccafondi si recò per essere curato, veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Della Bella, che lo medicava amorevolmente giudicandolo guaribile in giorni 8, s. c.

La grave caduta di un bimbo

Ieri mattina, alle ore 12, la Ven. Arc. della Misericordia veniva telefonicamente chiamata in via Marco Ronconi, per raccogliere e trasportare allo Spedale un bambino che, in seguito a una caduta aveva riportato una grave lesione.

Una auto-ambulanza della benemerita istituzione si portava prontamente nella località indicata e raccoglieva il bambino Nunziati Franco di Mario, di anni 5, il quale poco prima era salito su un muricciolo, alto circa un metro, ma mentre vi camminava sopra poneva un piede in fallo precipitando a terra in malo modo. Il poverino veniva subito soccorso dai propri famigliari che constatando la gravità della lesione che egli si era prodotta, chiamavano, come abbiamo detto la Misericordia per il trasporto allo Spedale. Qui veniva ricevuto dal sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Della Bella, che gli riscontrava la frattura comminuta dell'omero sinistro al terzo inferiore e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure, lo giudicava guaribile in 30 giorni, s. c.

Un bambino che ruzzola dal letto

Ieri mattina, alle ore 7.30 circa, il bambino Guarnieri Luciano di Rolando, di anni 8, abitante a Figline, mentre si trovava addormentato nel proprio letto, nel rivoltarsi cadeva a terra battendo fortemente la testa sull'impiantito della camera e producendosi una ferita lacero-contusa alla regione temporale destra.

Trasportato dai propri famigliari al Pronto Soccorso del nostro Spedale, veniva amorevolmente curato dal sanitario di turno, dott. Nencini che lo giudicava guaribile in giorni 10, s. c.

L'infortunio di un filatore

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 16 circa, certo Brandi Orfeo, di Pellegro, di anni 32, dimorante in via Filippo Strozzi, di professione filatore stava procedendo allo scarico di un barroccio di casse per filato, quando disgraziatamente urtava con la gamba sinistra contro un gancio del barroccio stesso, producendosi una ferita lacero-contusa. Recatosi allo Spedale, riceveva le cure del caso dal sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Della Bella, che lo giudicava guaribile in 7 giorni, s. c.

Furto o smarrimento?

Ieri mattina, al Commissariato di P. S. si presentava il soldato Pacini Cesare, fu Italo, residente a Capezzana, il quale narrava al Maresciallo Buccola che trovandosi da qualche giorno in licenza, era venuto in città per passarvi qualche ora e transitando per via dell'Accademia si era accorto di non essere più in possesso del proprio portafoglio contenente un biglietto da L. 100, L. 8 in moneta spicciola e il foglio della licenza di convalescenza. Egli non avrebbe potuto dire se il portafoglio era sparito in conseguenza di uno smarrimento o per effetto di un borseggio. Ad ogni modo il Maresciallo prendeva atto di quanto gli era stato narrato ed iniziava le opportune indagini.

Intanto se si trattasse effettivamente di uno smarrimento, la persona che avesse rinvenuto il portafoglio farebbe cosa onesta e meritoria restituendo l'oggetto al legittimo proprietario che ricordiamo, è un soldato in licenza di convalescenza.

Lo stesso è detto eventualmente per il ladro.

Arresto per mandato di cattura

Da alcuni giorni l'Autorità Giudiziaria aveva emesso un mandato di cattura contro certo Zipoli Nello, di Aurelio, di anni 46, residente a Caiciana, il quale doveva scontare sei giorni di carcere per conversione di pena. Infatti, alcuni mesi fa lo Zipoli era stato condannato a L. 300 di pena pecuniaria che egli fino ad ora non aveva pagata, per cui essa veniva convertita in tanti giorni di carcere.

Il mandato eratato affidato per la esecuzione ai RR. CC. che ieri, alle ore 15, rintracciavano il catturando e lo dichiaravano in arresto traducendolo alle locali Carceri Circondariali per l'espiazione della pena.

Cronaca di Gambassi

COLONIA ELIOTERAPICA

La lunedì 7 corr. nella splendida pineta «Le Capannacce» fra «Il Castagno» e «Montignoso» a circa 400 metri sul livello del mare, funziona per il 3.o anno la Colonia Elioterapica permanente dell'O. N. B.

L'abbiamo visitata e con soddisfazione constatato il perfetto funzionamento di tutti i servizi, l'amore che le dirigenti pongono perchè tutto proceda con ordine, la soddisfazione di piccoli coloniali felici di vedersi circondati delle più sollecite cure.

Mentre ci riserviamo di parlare più ampiamente della bella ed utile istituzione e di coloro che con amore e disinteresse prestano la volenterosa ed efficace opera per la buona riuscita della filantropica impresa, sentiamo il dovere di congratularci vivamente coll'attivo Presidente dell'O. N. B. sig. ing. Sardo Sardi e con l'operoso Podestà e Segretario Politico sig. Tullio Ranieri, i quali tanto si sono adoperati perchè anche quest'anno la Colonia fosse aperta non solo ma di renderla permanente ed estenderne i benefici alle Piccole Italiane e per la felice scelta della graziosa e suggestiva località, gentilmente concessa dai munifici signori Henderson proprietari della Tenuta «La Striscia».

Abbonatevi al "Telegrafo"

Cronaca di Firenze

Adunanza del Direttorio

del sindacato fascista Geometri

Presso la sede del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti ed Artisti, ha avuto luogo una adunanza del Direttorio del Sindacato Provinciale Fascista Geometri. Presiedeva il Segretario Provinciale e membro del Direttorio Nazionale cav. geom. Elio Lombardi ed erano presenti tutti i componenti il Direttorio.

Il geom. Lombardi ha svolto una interessante relazione sulla più recente attività della Segreteria riferendampliamente sui singoli comma previsti dall'ordine del giorno. Sono state tra l'altro esaminate e risolte alcune urgenti questioni professionali di carattere locale e si è preso atto dell'unanime favore incontrato dall'Albo Professionale di recente pubblicazione. Con questo atto, infatti, la professione del geometra si è perfezionata legalmente e si è definitivamente inquadrata fra le forze operanti del Regime.

Il Direttorio ha quindi preso conoscenza con vivo compiacimento dell'operato del Segretario Nazionale comm. geom. Ezio Fanti in merito alla progettata riforma dell'istruzione Medio Tecnica ed alle altre questioni professionali tuttora in corso ed ha disposto per assicurare un largo intervento di geometri alle manifestazioni culturali indette dal Regime per il 13 e 14 settembre p. v. a Predappio e Ravenna. Ha infine deliberato alcuni provvedimenti di carattere interno.

Per la tomba di Ugo Foscolo

in Santa Croce

L'Amministrazione Comunale, nella perfetta coscienza di un preciso dovere che incombeva ed incombe alla nostra città, ha stabilito di provvedere ad una decorosa sistemazione della tomba di Ugo Foscolo in Santa Croce, sistemazione che costituisca, però a che la questione del Monumento non sia risolta in modo soddisfacente, un degno tributo reso da Firenze alla memoria di quel Grande.

Per la provvisoria sistemazione della tomba (vi sarà collocata una lastra di marmo bianco di tre metri per uno e trenta, col fregio in bronzo con la face e le fronde d'alloro, il mone del Poeta e due versi dei «Sepolcri») è stata approvata una spesa di 5000 lire.

10 Agosto

Oggi, anniversario del supplizio di Nazario Sauro, a cura del Comune, sarà deposta una corona di fiori al busto dell'eroe.

LA LUMINARIA

per la "festa delle rificolone,,

L'organizzazione per l'annuale Festa delle Rificolone procede con alacre fervore da parte di una speciale Commissione nominata in seno al Dopolavoro Provinciale. Quest'anno la tipica festa polare fiorentina avrà una particolare celebrazione con lo svolgimento di un ricco programma che sarà reso noto nei prossimi giorni.

Intanto l'iniziativa presa quest'anno dal Dopolavoro di procedere direttamente alla vendita delle «rificolone» al prezzo unico di centesimi trenta, è stata pienamente accolta dalle famiglie che dimorano nelle vie dove transiterà il corteo. Parecchie migliaia di «rificolone» sono già state acquistate, mentre la vendita, effettuata da un incaricato del Dopolavoro, continua in questi giorni. Quest'anno dunque, si prevede una grandiosa luminara in tutti gli edifici, in maniera che la festa delle Rificolone avrà la sua vera e caratteristica cornice folcloristica, di pretto colore locale.

Gli incidenti della strada

Una motocicletta, guidata dal 25enne Giuliano Carnesecchi, sulla quale si trovava anche il 24 enne Alberto Romei, ieri andava ad auttare contro la spalletta del Ponte di S. Niccolò. Ambedue riportarono lievi contusioni, giudicate guaribili in pochi giorni, all'Ospedale di S. Maria Nuova.

— In Piazza Gavinana il motociclista Amedeo Carrette, di anni 42, veniva ieri urtato e balzato al suolo da una moto-carrozzetta, il cui conducente è rimasto sconosciuto. Ha riportato una contusione al calcagno destro e all'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

— La 39enne Amelia Benvenuti, in via Pisana è stata investita da una motocicletta guidata dal 30enne Nello Pucci, riportando lesioni giudicate guaribili in 15 giorni.

— Nel Viale del Barco, il manovale Adelindo Papi, di anni 23, cadeva di bicicletta fratturandosi il cranio. E' stato trasportato in gravissime condizioni all'Ospedale S. Maria Nuova.

Ferita dallo scoppio di una trebbiatrice

Il ragazzo Egidio Faluciani di 11 anni, abitante nel Comune di Londa, in seguito allo scoppio di una trebbiatrice, ha riportato gravi ferite alla testa. Trasportato al nostro ospedale, egli vi è rimasto ricoverato e giudicato guaribile in lna trentina di giorni.

Incendio doloso

I carabinieri stanno febbrilmente indagando intorno ad un incendio, risultato doloso, avvenuto a Lastra a Signa in danno del colono Giulio Paoli, fu Francesco, mezzadro dei fratelli Corti.

Il fuoco, appiccato ad un pagliaio, attiguo alla casa colonica, si comunicò ad una capanna contenente 25 quintali di paglia che andarono completamente distrutti.

I furti di biciclette

Continuando nelle indagini per i furti di biciclette, gli agenti della Squadra Mobile hanno potuto accertare che quel tale Giovanni Sguerri, del cui arresto abbiamo già parlato, si è reso responsabile di altri furti del genere.

Un processo per maltrattamenti

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro il tramviere Bruno Friani, di Giuseppe, di anni 28, imputato di maltrattamenti verso la moglie e i figli.

Il Tribunale ha assolto il Friani per insufficienza di prove.

Cronaca di Pistoia

Gita d'istruzione in montagna

dei soci dell'Agricola

Tale gita, per iniziativa del Consiglio Direttivo della Società Cooperativa «L'Agricola» fu effettuata domenica scorsa.

Al mattino a mezzo di due comodi autobus, i gitanti in numero di 64, si recavano a Gavinana a rendere omaggio al prode Francesco Ferruccio, scolpito in bronzo mirabilmente dallo scultore Emilio Gallori e collocato nel 1920, nella piazza di questo bel Castello d'origine Romana. Il Ferrucci cadde da valoroso in Gavinana, combattendo per la libertà di Firenze, contro le truppe imperiali e papali di Carlo V e Clemente VII, il 3 agosto 1530, dimostrando al mondo come si deve combattere e morire per la Patria.

Veniva quindi effettuata dal Consiglio Direttivo e dal rappresentante il Collegio dei Sindaci Revisori una breve gita a Maresca, per visitare il professore Carmignani, ragioniere della Società fino dalla sua fondazione, che da tempo è in cura in questo ameno paese. Pure nella mattinata, veniva fatto visita alla rinomata Cartiera Cini alla Lima e per gentile concessione del Direttore comm. Bartoli fu ammirata questa bella Cartiera che dà lavoro a più di 300 persone fra operai e operaie ed è fornita di macchinario perfezionato di marca italiana. Questa grande Cartiera Cini fu fondata nel 1822 ed è stata immortalata dal poeta satirico Giuseppe Giusti di Monsummano. La visita alla Colonia Montana «Principe di Piemonte», riusciva ottimamente, La gentile Direttrice, fece visitare la bella Villa, dove fanno la cura d'aria i figli del popolo e le sale sono ben disposte e igienicamente tenute, e ciò per lodevole iniziativa del Segretario federale comm. Barlesi. Il Consiglio Direttivo dell'«Agricola» faceva un'elargizione in denaro pro Colonia Montana.

A Prunetta alle ore 13 veniva effettuato il rancio sotto nua bella abetina. Al caffè, a nome dei Sindaci Revisori, il dott. Ugo Nucci, faceva un nobile discorso di circostanza, facendo opportunamente rilevare che anche in questi momenti di depressione economica «L'Agricola», poteva registrare un discreto attivo, grazie alla concordia che regna fra i datori di lavoro e i lavoratori. I primi sono ben guidati dal Presidente Biagioni e i secondi dal Direttore Andreini. Ripeteva a motto giustamente le parole del Duce, quando di recente scriveva che dal punto di vista morale bisogna onorare la gente dei campi, considerare i contadini come degli elementi di prima classe nella comunità Nazionale e terminava applaudito inneggiando al Fascismo ed al suo Capo, che ha curato e cura l'elevazione morale, spirituale e materiale del popolo.

Dopo di avere ammirato le bellezze che da Prunetta per Vellano continuano fino a Pescia, la comitiva sostava per una modesta cena al paesino di Lappato. Alle ore 22 i gitanti soddisfatti facevano ritorno in sede.

Un plauso al Consiglio Direttivo ed al Segretario Puccini che hanno saputo organizzare questa bella gita d'istruzione e ricreazione, compiendo sopratutto opera filantropica.

Viaggi a prezzo ridotto

per le recite del "Carro di Tespi,,

Per accordi intercorsi fra la direzione della Società Lazzi e Govigli e il Comitato incaricato della propaganda per le prossime recite del Carro di Tespi Lirico a Pistoia, da ogni centro della Provincia saranno concesse speciali riduzioni sugli autobus delle linee esercite dalla ditta surricordata, onde dar modo a tutti gli abitanti della Provincia di assistere all'eccezionale avvenimento. Fervono intanto i preparativi per accogliere degnamente la carovana del Carro e il comitato all'uopo designato procede con alacrità nella sua opera. Quanto prima sarà reso noto il nome degli artisti che prenderanno parte alle due recite in programma.

La Compagnia "Poker d'assi,,

al Teatro Eden

Sabato 12 corrente avremo al Teatro «Eden» un altro ottimo spettacolo di arte varia, dato dalla primaria compagnia di Riviste Poker d'Assi, diretta dall'attore Guido di Napoli. La compagnia, forte di oltre venti artisti, presenterà dal palcoscenico del teatro di Via Orafi i numeri eccellenti del suo repertorio e si esibirà dinanzi al pubblico pistoiese in cornice elegante e di signorilità. L'orchestra sarà diretta dal m.o Piero Vaglieri. Dando uno sguardo all'elenco artistico della compagnia troviamo nomi ben noti nel campo del teatro della rivista. Così si ricordano la soubrette Elena Altavilla, elegante e piena di fascino, il comico Renato Mariani, arguto e distinto, il caratterista Guglielmo Sinas ed altri artisti a far corredo decoroso a questi maggiori. La compagnia annovera nelle sue file le 10 Girls del Poker Balletto, e debutterà come abbiamo detto, la sera del 12 corrente. Daremo quanto prima il programma della prima rappresentazione.

VARIE DI CRONACA

Affittacamere in contravvenzione. — Dai RR. CC. di Pontepetri veniva dichiarata in contravvenzione, per aver affittato camere senza il permesso la dohna Mucci Giuseppa. La denunzia è stata presentata ieri alla R. Pretura.

Contravvenzioni sanitarie. — Dai Vigili sanitari venivano dichiarati in contravvenzione i coloni Ferrari Pasquale, Chiaramonti Giovanni e Gualtieri Carlo perchè contrariamente alle disposizioni sanitarie non portavano alla visita le loro mucche da latte.

Un furto di trecento lire. — Ieri la donna Pini Emilia da Candeglia denunziava che ignoti ladri, forzando la porta della di lei casa ed un tiretto del cassettone, le rubavano la somma di lire trecento. La Pini rincasando si accorgeva del furto e si affrettava a denunziarlo ai RR. CC. che iniziavano pronte indagini per scoprire i ladri. La denunzia, che è stata rubricata contro ignoti, è pervenuta ieri sera alla R. Pretura.

Gli effetti del vino. — Il cinquantenne Brunicardi Ermindo da Boscolungo è dedito al vino ed anche ieri l'altro fu sorpreso dai RR. CC. in stato di ubriachezza molesta e ripugnante. I RR. CC. lo conducevano in caserma dove fu trattenuto finchè i fumi del vino non scomparvero. E' stato denunziato al Pretore urbano.

L'istruttoria contro un padre inuma

Ieri nel carcere di Santa Caterina a Brana è stato interrogato nuovamente il funaio Casolari Vincenzo di anni 4 il quale, come è noto, deve rispondere di due gravi reati. Violenza e maltrattamenti alle figlie e atti di libidine. Le ferite inferte alla figlia sono state dichiarate guaribili in giorni benchè le lividure manifeste siano ancora rimaste a segnare le percosse vute.

L'istruttoria tende a stabilire quanto siavi di vero nel reato di atti di libidine che secondo l'accusa del fanciullo sarebbero stati commessi. Un'altra versione intanto si farebbe strada e cioè quella che il Casolari, figlio genitore che trovasi pazzo al manicomio di Maggiano, in Lucca, non sia in possesso di tutte le sue facoltà mentali. Infatti il Casolari si era dato questi ultimi tempi al bere e quasi tutte le sere quando rientrava in era alterato dal vino e commetteva lora le note scenate.

Intanto la numerosa famiglia dell'imputato affidata a pietosi parenti conoscenti, versa in condizioni di seria. La difesa del Casolari è stata assunta dall'avv. Giammaria Cam La libertà provvisoria richiesta al curatore del Re, è stata respinta.

Investito da un'automobile

e ridotto in fin di vita

Il sessantacinquenne Bechini Pie fu Baldino, da Monsummano, mentre stava sul ciglio della strada nei pressi della Colonna di Montecatini, venne investito da una automobile che lo travolgeva, riducendolo in condizioni vissime. Trasportato allo Spedale di Ceppo il dott. Gavazzi che lo medicava rilasciava il referto seguente: «Frattura di tutti i denti incisivi e canini dell'arcata superiore; ferita lacera-contusa alla fronte e al naso. Prognosi riservatissima». Ieri sera date le disperate condizioni del Bechini i familiari lo conducevano alla propria abitazione in Monsummano.

La grave disgrazia di ieri

al cementificio di Serravalle

Una grave disgrazia accadeva circa le ore 12, al cementificio di Serravalle e ne rimaneva vittima l'operaio Mosi Giulio, di anni 43. Il Mosi stava lavorando alla cava di pietra quando un vagoncino della funicolare spezzava la corda di acciaio che lo trascinava ed andava ad investire il povero operaio, che riportava la frattura comminuta esposta dell'osso frontale. Trasportato allo Spedale del Ceppo, il Mosi veniva medicato dal dott. Bertini, il quale rilasciava il referto seguente: «Frattura comminuta esposta alla regione frontale. Contusioni gravi al naso e alla bocca. Prognosi riservata». L'operaio che versa in gravi condizioni è stato ricoverato nello Spedale del Ceppo.

Il feritore dell'avvocato Manch

trasportato a Pistoia

Ieri sera, per traduzione speciale venne trasportato a Pisto